

Ferrone, l'ultima parola a Firenze

GREVE - "Sulla vicenda del Ferrone, l'equivoco di fondo è legato al diverso modo di interpretare quanto previsto dal Piano di Stralcio". Lo

affermano in una nota congiunta i gruppi di minoranza, Democratici per Greve, Lista Civica con Paolo Stecchi, Api Greve e Pdl, aggiungendo che "per l'attuale

amministrazione, diversamente da quelle Saturnini e Haggé, esiste un vincolo di inedificabilità per il fatto di ritenere l'area non rientrate nei casi di esclusione del Piano di Stralcio, poiché prima della sua entrata in vigore non erano state rilasciate concessioni per almeno il 50% della superficie coperta complessiva".

"Le due precedenti giunte - prosegue la nota - si erano rifatte ad una decisione della giunta regionale del giugno 1995 (ancora legalmente valida). Nella delibera si legge che "per coperta complessiva si intende non solo la superficie coperta da volumi di nuova costruzione, ma anche per le infrastrutture senza volumetria (appunto il caso del Ferrone), la superficie che si prevede di coprire con trasformazioni morfologiche

di aree quando queste costituiscono ostacolo al deflusso delle acque in caso di inondazione".

"Questa nota esplicitava - sostengono i gruppi di minoranza - tagliava la testa al toro in quanto in quella zona erano state realizzate, già prima del 1993, opere di urbanizzazione primaria per più del 90% della superficie. Quindi o l'area in questione viene esclusa, come ritenuto dalle due amministrazioni precedenti o, se non si vuole considerare

valido questo procedimento, si dovrà ripermire l'area soggetta a vincolo di inedificabilità seguendo tutto l'iter di legge, senza "scorciatoie".

"Peccato che - precisa la nota - diversamente da quanto asserto dal sindaco Benicisti, il Comune non ha ancora presentato una richiesta ufficiale di deperimenzione, ma solo un progetto riguardante un intervento inserito nel piano triennale lavori 2010-2012, del Consorzio di Bonifica".

Stante alla situazione esposta dai gruppi di opposizione, sarebbe quindi necessario "un intervento definitivo della Regione Toscana".

"La Regione - conclude il documento congiunto - ha già ricevuto due interrogazioni sul Ferrone: una del Pd, a firma Parrini e l'altra del Pdl, siglata da Nascosti. A questo punto deve decidere: o conferma la sua nota esplicativa del '95 oppure si troverà a smentire sé stessa".

Il. Bia.

La questione della cassa di espansione continua

SAN CASCIANO - Il carnevale si avvicina e le contade, in vista del giro di sfilate che le vedrà protagoniste nell'ambito della seconda edizione del carnevale medievale, cominciano a sventolare i loro stendardi. Domani sarà quella del Cavallo, condotta da Marco Niccolini, a radunare i suoi alla cena che si terrà al Circolo di Montefidolfi. Sarà presente l'assessore alle tradizioni popolari Roberto Ciappi. Costo: 20 euro. Info: Marco Niccolini 348 3641252.

La Regione - conclude il documento congiunto - ha già ricevuto due interrogazioni sul Ferrone: una del Pd, a firma Parrini e l'altra del Pdl, siglata da Nascosti. A questo punto deve decidere: o conferma la sua nota esplicativa del '95 oppure si troverà a smentire sé stessa".

Il. Bia.

La questione della cassa di espansione continua

San Casciano Contrada in festa aspettando carnevale

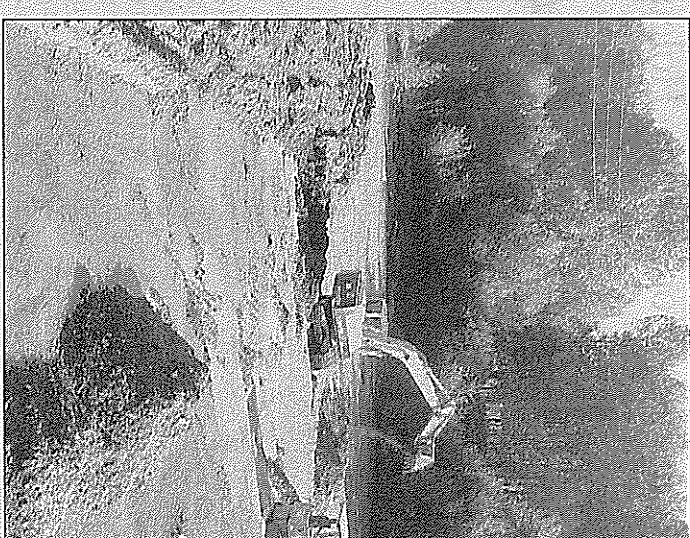
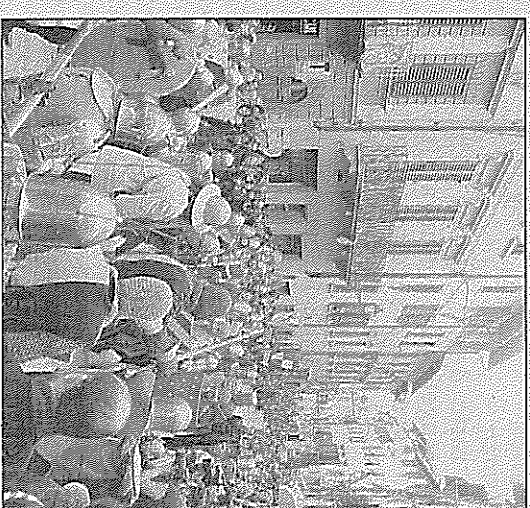
A cena con il Cavallo

San Casciano Musical del circolo Acli al 1

“Angeli” in scena

SAN CASCIANO - Centinaia di giovani, appassionati di danza e musica, partecipano alla rassegna "D come danza", promossa dal Comune di San Casciano in collaborazione con Compagnia Xe e Laboratorio Amaltea. Un'iniziativa che oggi proseguirà al teatro Niccolini con il secondo appuntamento in programma alle ore 17: un dance musical prodotto dal Circolo Acli di San Casciano dal titolo "Angeli", per la regia e coreografia di Sara Pecci. Lo spettacolo sarà arricchito da un'esibizione di musica dal vivo a cura di Eichetta Indige-

na: "Sofia hammett". La rassegna, che si alla fine del mese e l'appuntamento è rinviato a causa propone in chiusura musicale a cura dell'Accademia di San Casciano. Ancora una volta, la grafia Roberta Gelpi importante con manifestazione tra il 3 e il 9 gennaio di danza creativa. Ingresso libero. 8256388.



La questione della cassa di espansione continua